

BILANCIO SOCIALE

2016



“L'ECONOMIA COOPERATIVA, SE E' AUTENTICA, SE VUOLE SVOLGERE UNA FUNZIONE SOCIALE FORTE, SE VUOLE ESSERE PROTAGONISTA DEL FUTURO DI UNA NAZIONE E DI CIASCUNA COMUNITA' LOCALE, DEVE PERSEGUIRE FINALITA' TRASPARENTI E LIMPIDE.

DEVE PROMUOVERE L'ECONOMIA DELL' ONESTA'!

UN'ECONOMIA RISANATRICE NEL MARE INSIDIOSO DELL'ECONOMIA GLOBALE.

UNA VERA ECONOMIA PROMOSSA DA PERSONE CHE HANNO NEL CUORE E NELLA MENTE IL BENE COMUNE.”

-Papa Francesco-

Indice

1. Premessa.....	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia.....	6
1.3 Riferimenti normativi	6
1.4 Modalità di comunicazione	6
1.5 Data e modalità di approvazione	6
2. Identità dell'organizzazione.....	7
2.1 Informazioni generali.....	7
2.2 Oggetto sociale.....	8
2.3 Scopo mutualistico.....	10
2.4 Attività svolte.....	11
2.5 Composizione base sociale	12
2.6 Territorio di riferimento	14
2.7 Missione	15
2.8 Storia	16
3. Governo e strategie	20
3.1 Tipologia di governo.....	20
3.2 Organi di controllo.....	20
3.3 Struttura di governo.....	21
3.4 Processi decisionali e di controllo	21
3.4.1 Struttura organizzativa	21
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	22

4. Portatori di interessi	24
5. Relazione sociale	25
5.1 LAVORATORI.....	25
5.1.1. Soci e non soci.....	25
5.1.2. Uomini e donne	25
5.1.3. Anzianità lavorativa	26
5.1.4. Classi d'età	26
5.1.5. Rapporto lavoro.....	27
5.1.6. Lavoratori Svantaggiati.....	29
5.2 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.....	31
5.3 RELAZIONE CON IL TERRITORIO	32
5.4 MUTUALITA' INTERNA	32
6. Dimensione economica	32
6.1 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	32
6.2 Ristorno ai soci	33
6.3 Il patrimonio	33
7. Prospettive future	33
7.1 Prospettive cooperativa.....	33
7.2 Il futuro del bilancio sociale	34

1. PREMESSA

1.1. Lettera agli stakeholder ("PORTATORI D'INTERESSE")

Carissimi, il Bilancio Sociale è un documento che risponde all'esigenza, sempre più attuale, di valutare la cooperativa non tanto in relazione all'insieme di fattori finalizzati ai risultati imprenditoriali, già valutati per altro sotto l'aspetto economico con il bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al ruolo e ai compiti che essa svolge nell'ambiente in cui opera.

Prescindendo quindi dall'obbligatorietà giuridica, il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione che ci consente di realizzare una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale di ciò che facciamo, premessa per il raggiungimento di qualunque altro obiettivo, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo.

Tutti, grazie anche alla lettura del bilancio sociale, dovrebbero essere in grado di promuovere e divulgare il "fare impresa" specifico della nostra cooperativa e la nostra mission, senza la quale non esisteremmo: essere un ambiente di lavoro idoneo a promuovere percorsi di emancipazione e d'inserimento lavorativo.

Per perseguire coerentemente questo obiettivo la cooperativa dà molta importanza alla qualità delle relazioni interne/esterne e del progetto d'inserimento lavorativo attraverso la valutazione individuale delle difficoltà e la condivisione del percorso.

Lo sviluppo delle relazioni con la Pubblica Amministrazione continua ad essere alla base della strategia della cooperativa in quanto ci percepiamo come uno strumento a disposizione del territorio, attraverso il nostro ruolo riconosciuto rispetto alle politiche occupazionali. Anche la clientela privata, seppur residuale stima e apprezza il nostro lavoro.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa ne farà tesoro per migliorare, tenendo conto delle nuove normative a cui dovremo adempiere anche per partecipare alle gare d'appalto.

Buona lettura!!!

1.2. Metodologia

La rendicontazione riguarda l'esercizio 2016.

Il lavoro è stato svolto dalla responsabile sociale integrata dalla responsabile amministrativa.

Il cda ha approvato il documento prima di sottoporlo all'approvazione dell'assemblea, nella seduta del 30/03/2017.

Documentazione di riferimento: linee guida emanate dalla Regione Lombardia integrate con il Piano della qualità.

1.3. Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

1.4. Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'assemblea soci e sarà pubblicato sul sito della nostra cooperativa oltre che essere depositato presso la CCIAA di Brescia come dettato dalla normativa vigente.

1.5. Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso e approvato nell'assemblea dei soci del 29/05/2017 in concomitanza con il bilancio d'esercizio.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1. Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016

Denominazione	<i>SOL.ECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>PIAZZA DON BOSCO N. 1 25047 DARFO BOARIO TERME - BRESCIA</i>
Indirizzo sede operativa	<i>VIA CASA BIANCA N. 133 - ESINE (BS)</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop.ve di tipo B</i>
Data di costituzione	<i>23/04/1997</i>
C.F.	<i>01940310988</i>
p.iva	<i>01940310988</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A144954</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>277</i>
Tel	<i>0364-46447</i>
Fax	<i>0364-368858</i>
Sito internet	<i>www.soleco.it</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	<i>CONF COOPERATIVE</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>SOLCO CAMUNIA - CONAST</i>
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	<i>381100</i>

2.2. Oggetto sociale

(estratto dallo statuto, art.4)

Per il raggiungimento dello scopo sociale, e a norma di legge n. 381/91, la Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate.

I lavoratori, persone svantaggiate, compatibilmente con il proprio stato soggettivo, possono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/91.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in nome proprio o per conto terzi:

- Aziende in proprietà o in affitto.*
- Attività di conservazione e trasformazione di prodotti.*
- Lavorazione a favore di terzi con propri mezzi.*
- Gestione di attività di manutenzione del verde pubblico o privato; parchi pubblici e privati, parchi tematici pubblici e privati.*
- Attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti.*
- L'assunzione di lavori e attività di pulizie generali e speciali, di interni ed esterni, di stabili civili, industriali, pubblici e privati, di spazzamento stradale meccanico e manuale.*
- Attività di autotrasporto merci per conto terzi.*
- Lettura e gestione di contatori: corrente, gas-metano, acqua.*
- Lettura e gestione di contatori liquidi e gassosi.*
- Lettura e gestione di misuratori di qualsiasi genere.*
- Lettura e gestione misuratori portata acqua di centrali, fiumi, corsi d'acqua naturali e/o industriali.*

Esercizio di attività e di servizi connessi con la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali in nome proprio e per conto terzi:

A) Esercizio di attività connesse alla gestione delle risorse naturali, al loro recupero ed al loro mantenimento.

1) Gestione acquedotti.

- Monitoraggio della rete idrica al fine di evidenziarne carenze di tipo strutturale, perdite, invecchiamento e possibili fonti di inquinamento.*

- *Disintasamento canalizzazioni sotterranee e spurgo fosse biologiche e pozzetti stradali e tombini.*
- *Pulizia periodica delle vasche di accumulo.*
- *Interventi di disinfezione, addolcimento e clorazione.*
- 2) *Attività di disinfezione e disinfestazione di edifici pubblici e privati, civili ed industriali, strutture sanitarie e scolastiche, strade e piazzali.*
- 3) *Attività di derattizzazione.*
- 4) *Attività di recupero aree degradate:*
 - *Discariche abusive, aree con forte impatto turistico.*
 - *Allestimento attrezzature per il mantenimento dell'ambiente.*
- 5) *Attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.*
- 6) *Attività di raccolta, stoccaggio e smaltimento di rifiuti speciali:*
 - *Microraccolta in collaborazione, e non, con le Associazioni di categoria.*
 - *Trasporto e stoccaggio in piattaforma attrezzata.*
 - *Trasferimento e smaltimento presso apposite discariche autorizzate.*
- 8) *Recupero e ripristino di aree dismesse a carattere agricolo per lo svolgimento di attività agrituristiche, faunistiche e/o faunistiche-venatorie.*
- B) *Esercizio di attività e di controllo e monitoraggio dei parametri chimici e fisici e biologici ambientali in nome proprio e per conto terzi.*
 - 1) *Campionamento ed analisi delle acque ad uso potabile, di scarico, di corpi idrici superficiali.*
 - 2) *Campionamento ed analisi di emissioni in atmosfera.*
 - 3) *Misure di inquinamento acustico.*
 - 4) *Campionamento ed analisi di rifiuti.*
 - 5) *Conduzione di impianti di riscaldamento, di condizionamento e di aria compressa.*
- C) *Esercizio di attività di informazione e formazione della popolazione in merito alla salvaguardia dell'ambiente in nome proprio e per conto terzi.*
- D) *Officina di manutenzione e riparazione automezzi e attrezzature sociali dei soci e di terzi.*
- E) *Gestione attività finalizzate all'integrazione sociale degli immigrati in nome proprio e per conto terzi.*

2.3. SCOPO MUTUALISTICO

(estratto dallo statuto, art.3)

La Cooperativa Sociale non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

2.4. Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOL.ECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS:

- Raccolta differenziata
- Spazzamento strade
- Letture contatori
- Ufficio amministrativo
- Servizi cimiteriali

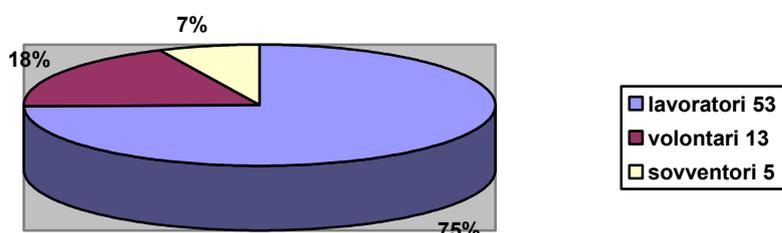
Gli inserimenti lavorativi vengono fatti prevalentemente nei primi tre settori.

Aree di intervento

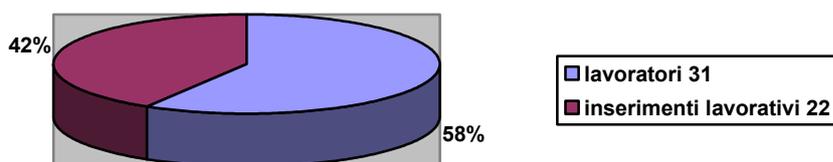
	Servizi alle imprese	Servizi pubblici
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>Ex alcolisti</i>		
<i>Varie certificazioni (CPS, disagio soc)</i>	X	X

2.5. Composizione base sociale

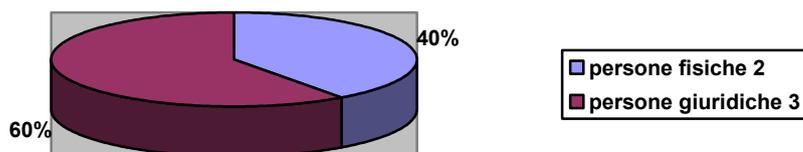
Tipologia soci al 31/12/16



Tipologia soci lavoratori al 31/12/16



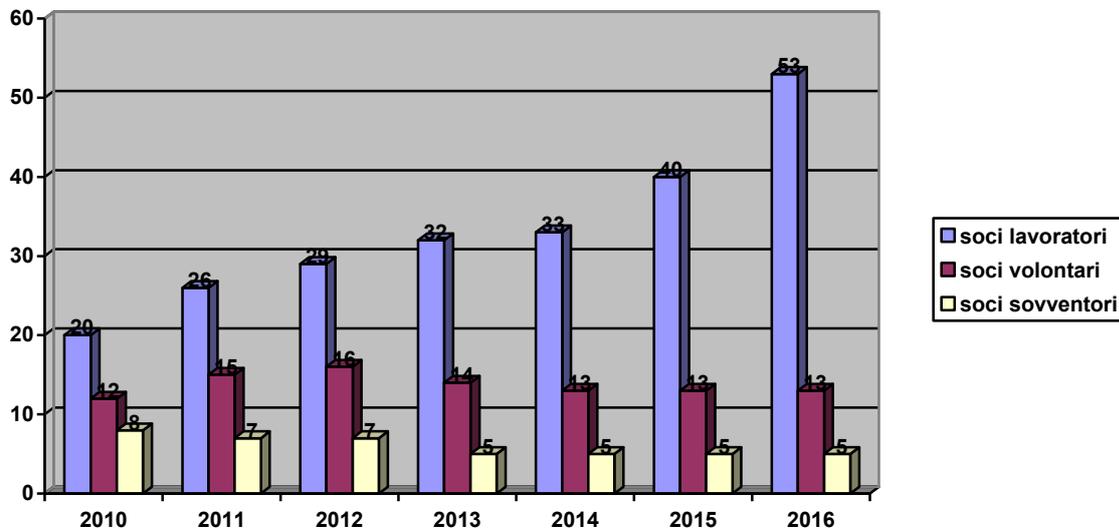
Tipologia soci sovventori al 31/12/16



La composizione della base sociale al 31/12/2016 è composta da:

- 53 soci lavoratori, di cui 22 sono inserimenti lavorativi
- 13 soci volontari
- 5 soci sovventori divisi in 2 persone fisiche e 3 persone giuridiche

Andamento soci



Confrontando i dati dello schema riportato sopra si può dire che l'obiettivo di aumentare il numero dei soci lavoratori negli ultimi anni è stato ampiamente raggiunto. Mentre il numero dei soci volontari e dei soci sovventori rimane invariato dal 2015.

2.6.Territorio di riferimento

TERRITORIO DELLA VALLECAMONICA



La cooperativa svolge la propria attività in tutto il territorio della Comunità Montana della Vallecamonica da Pian Camuno all'Aprica. Crediamo inoltre che la presenza dei lavoratori abitanti del territorio in cui si opera, consente alla cooperativa di rispondere meglio ai bisogni della comunità territoriale.

2.7. Missione

La SOL.ECO è una cooperativa sociale di tipo B la cui **finalità istituzionale**, in accordo con la legge 381/91, è il **perseguimento dell' inserimento lavorativo di persone svantaggiate**. La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso una **politica di impresa sociale** concentrata su tre principi di riferimento:

1 - Valorizzazione delle risorse umane

Porre al centro di strategie progetti e linee di interventi la persona tutelandone l'autonomia le capacità e le risorse residuali.

Promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività.

2- Territorialità e collaborazione

Essere partner attivo nella costruzione di reti nel territorio.

3- Competenza e specializzazione

Essere presenza significativa stare sul territorio con capacità di leggere i bisogni emergenti e di sviluppare ipotesi di risposta per attivare interventi promozionali in collaborazione con i servizi pubblici e in rete .

L'utilità sociale è il valore principe intorno al quale è stata costruita la cooperativa. L'obiettivo della cooperativa è creare benessere sul luogo di lavoro e di essere un ambiente idoneo a promuovere percorsi d'inserimento lavorativo e di emancipazione sociale. Per perseguire coerentemente tale scopo è data molta importanza alla qualità degli inserimenti lavorativi, evidenziata soprattutto dal clima e dalla bontà delle relazioni tra i lavoratori; che siano essi tutor, inserimenti, responsabili o semplicemente colleghi e dalla qualità del progetto stesso di inserimento attraverso la valutazione individuale delle problematiche e la condivisione del percorso.

2.8. Storia

Siccome gli anni aumentano e non vogliono annoiare i nostri lettori abbiamo pensato di raggruppare alcuni anni, mettendo in evidenza le cose da noi ritenute fondamentali ed innovative:

ANNO 1997

La Cooperativa Sociale SOL.ECO è stata costituita il 23 Aprile 1997.

Nata per volontà consortile da un progetto elaborato ad opera di membri del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Sol.Co. Camunia nel preciso intento di rispondere ad istanze di graduale specializzazione delle cooperative associate. In particolare ci riferiamo all'attività di pulizia delle strade precedentemente gestita dalle Coop.ve PROSER e ROSA CAMUNA.

La cooperativa ha aderito al Consorzio Sol.Co. Camunia, alla C.G.M. e Confcooperative

ANNO 1998/1999/2000

Aumento dei contratti per la pulizia strade e aumento della raccolta differenziata e ampliamento raccolta di vetro e carta.

Corso di formazione alla cooperazione in cui sono stati impegnati tutti gli operatori.

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientale.

Progetto Equal Psichiatria 2000-2006 "ASSIST" IT-G-LOM-001 finanziato dall'Unione Europea per promuovere nuove pratiche di lotta alla discriminazione nel mercato sul lavoro, aderiamo con le seguenti funzioni: coordinamento, segreteria, tutoraggio del percorso formativo e degli stage per utenti in Vallecamonica

ANNO 2001/2002/2003

Si è provveduto ad individuare la nuova sede della Cooperativa, atta a sede amministrativa ed a ricovero mezzi, sita in Loc. Sacca di Esine, Via Casa Bianca,133.

Si è iniziato anche il servizio raccolta del vetro con cassonetti presso tutti gli esercizi pubblici in un comune e il servizio raccolta cartone.

Legge 40 - D. Lgs. Fondo nazionale per le politiche migratorie "ABRAMO"

In collaborazione con la Cooperativa Accoglienza Migranti di Bs è stato presentato un progetto per la realizzazione di tre sportelli informativi per immigrati da realizzare nei Comuni di Pisogne Artogne e Malegno. Lo sportello ha la finalità di individuare un unico punto di riferimento per i numerosi stranieri presenti sul ns territorio, per lo svolgimento delle pratiche di rinnovo del permesso di soggiorno, di richiesta della carta di soggiorno e di nulla osta al ricongiungimento familiare. Avviato in data 07/04/2003, questo progetto pur cambiando nome in "Senza frontiere" è durato fino ad ottobre 2012.

Ampliamento nel settore della raccolta differenziata degli ultimi 9 comuni restanti della Valle Camonica.

Si è provveduto all'iscrizione della cooperativa all'Albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi della provincia di Brescia.

Grazie alla collaborazione con alcuni giovani universitari, nel 2003 abbiamo realizzato il sito informatico www.soleco.it .

ANNO 2004/2005/2006

La cooperativa ha vinto l'appalto della lettura dei contatori del metano per la Vallecamonica tutto ciò ha comportato l'acquisto di nuovi mezzi e l'assunzione di 3 persone di cui 2 inserimenti lavorativi .

L'anno 2005 inizia con l'avvicendamento di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa i quali visti gli andamenti negativi di gestione della stessa decidono di incaricare un esterno nella persona del Dott. Pizio per la stesura del "Piano di ristrutturazione, analisi dati bilancio, budget triennale anni 2005, 2006 e 2007" per poi impostare delle misure (analisi dei vari appalti- individuazione criticità nel servizio raccolta differenziata - approssimarsi scadenza leasing) e correzioni (diversa aggregazione dei comuni per la raccolta differenziata - riduzione doppio operatore a pochi e motivati giorni) che permetteranno di risanare la situazione.

Il 25 maggio 2005 abbiamo ottenuto la certificazione ISO 9001 e ISO 14001 da parte del WCS World Certification Services ente inglese certificatore. Il sistema di certificazione integrato qualità ambiente viene tenuto sotto controllo e sottoposto a verifiche annuali da parte dell'ente di certificazione stesso.

La nuova attività di gestione dei cimiteri iniziata a gennaio 2006 da buoni risultati.

ANNO 2007/2008/2009

Il 25 maggio 2008 c'è stata la revisione triennale del manuale delle certificazioni ISO9001 e ISO14001 oltre al controllo documentazione ed alle ispezioni per le attività in essere, è stata inserita la gestione dei servizi cimiteriali.

Raccolta Differenziata: si dà il via all'acquisto ed al posizionamento presso tutti gli esercizi pubblici (bar, birrerie, ristoranti) di tutta la valle, di cassonetti da 240lt di colore blu, per la raccolta vetro e plastica,

Per quanto riguarda il settore metano c'è l'avvio dell'attività di montaggio e smontaggio contatori, a dicembre 2009 c'è l'avvio sperimentale dell'attività di consegna diretta all'utente della relativa fattura.

Sperimentazione della raccolta porta a porta dei bidoncini per la multiraccolta in due comuni.

ANNO 2010/2011/2012

Continua la raccolta porta a porta del vetro plastica lattine con i bidoncini, che sostituirà gradualmente quella dei sacchetti azzurri.

Umido: il 18/05/10 è partita la raccolta sperimentale due volte alla settimana a Corna, Bessimo e Capo di Lago, con il comune di Darfo si è attivata anche una collaborazione nella distribuzione dei bidoncini e nell'informazione del loro uso; il 02/06 è partita a Malegno, Bienno ed Esine; il 18/10 è partita a Breno

n. 21 soci della Sol.eco hanno aderito al fondo Jeremi per ricapitalizzare la cooperativa con il fine di comprare la spazzatrice ed ampliare il capannone.

A dicembre è stato fatto il rogito dell'acquisto dei capannoni e dell'area adiacente che dal 2002 utilizzavamo in locazione, grazie anche alla concessione del finanziamento FRIM

ANNO 2013/2014/2015

Ci siamo impegnati nella progettazione e realizzazione dei nuovi uffici e di tutte le opere urbanistiche atte a rendere il sito adatto alle nostre esigenze.

Per i servizi della Raccolta Differenziata/umido e carta con il conferimento alla Valcart, si sono aggiunti altri paesi.

Metano: si è eseguita la rilevazione e localizzazione con GPS di tutti i contatori del metano della Valle , apponendo il codice PDR

Il 6 giugno 2014, dalle ore 17:30 in occasione dell'inaugurazione dei nuovi uffici, abbiamo organizzato, in collaborazione con Socialis, un seminario riguardante il valore economico creato dalla coop. B a favore della pubblica amministrazione tramite l'inserimento lavorativo. Tale iniziativa, siamo contenti di dirlo, è andata oltre le nostre aspettative sia per quanto riguarda la partecipazione ma anche la ricaduta reputazionale del nostro lavoro.

Sabato 7 giugno 2014 dalle ore 19 abbiamo organizzato una cena sociale per tutti i soci, dipendenti e i loro famigliari e anche questa ha ricevuto un buon riscontro.

Nuova collaborazione con la Bico2 per apertura e guardiania dell'isola ecologia e per la raccolta di carta e vetro per due giorni nel Comune di Pisogne (da ottobre 2015 e ancora presente)

ANNO 2016

Incremento dei comuni che passano alla raccolta puntuale

Montaggio sui cassonetti della raccolta dell'RSU dei tag per l'identificazione personale dell'utente

Ampliato i servizi cimiteriali

Incremento moderato dello spazzamento

Implementazione del programma per la qualità e assunzione della responsabile

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1. Tipologia di governo

Consiglio di amministrazione al 31/12/16:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ADELMO SCALVINONI	consigliere	residente a ESINE
DANIELE BENEDETTI	consigliere	residente a DARFO BOARIO TERME
FABRIZIO CLEMENTI	Vice Presidente	residente a PIAN CAMUNO
FRANCESCA COTTI COMETTI	consigliere	residente a ARTOGNE
PICCINELLI ELENA	consigliere	residente a DARFO
BAFFELLI SERGIO	consigliere	residente a MALEGNO
MENDENI MARCO	consigliere	residente a BIENNO
STEFANIA SILLI	consigliere	residente a ROGNO
VIVIANO ANTONIOLI	Presidente	residente a GIANICO

3.2. Organi di controllo

Revisore contabile:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
CALVETTI VAIFRO	Nomina del 22/05/2015 fino ad approvazione bilancio 31/12/2017	data prima nomina 30/06/2005

3.3. Struttura di governo

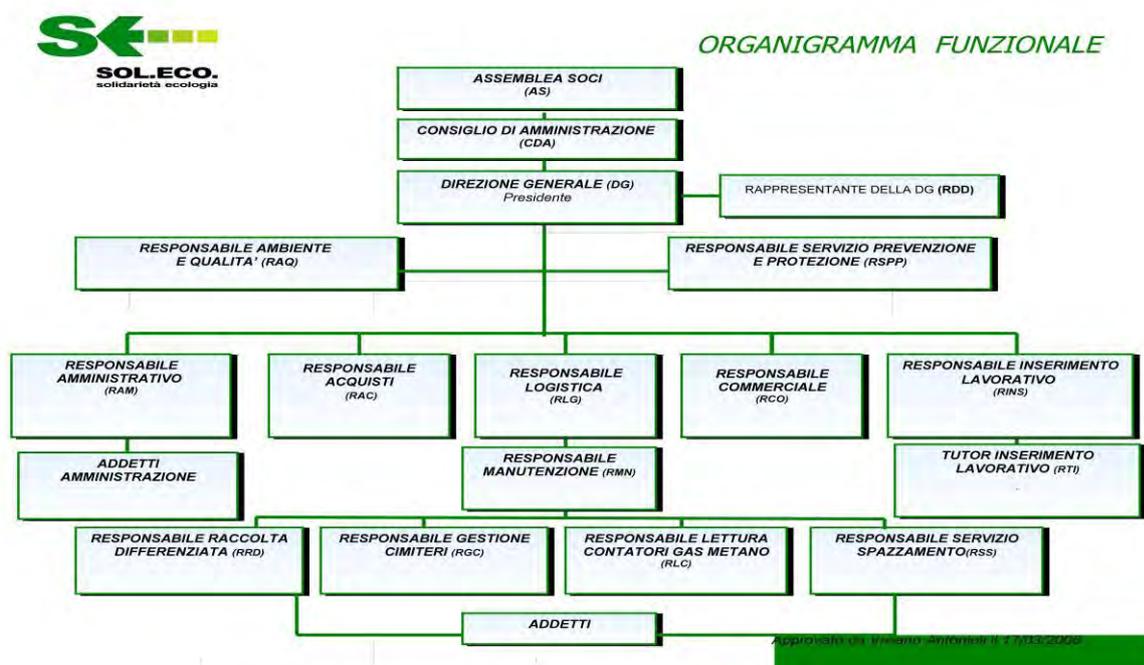
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA della cooperativa SOLECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS nell'anno 2016 si è riunito 10 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

3.4. Processi decisionali e di controllo

3.4.1. Struttura organizzativa

Segue organigramma che descrive la struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2016:



3.4.2. STRATEGIE ED OBIETTIVI

SOCI:

Strategia: Aumentare la partecipazione e la collaborazione tra i soci.

Obiettivi operativi: Responsabilizzare i soci nella gestione della cooperativa facendoli partecipare alle riunioni.

AMBITI DI ATTIVITA':

Strategia: Politica per l'ambiente e la qualità

Obiettivi operativi: Rispettare le leggi, regolamenti, le politiche consortili ed i codici di buona condotta;

Verificare costantemente le nostre prestazioni ambientali, migliorarle continuamente e prevenire l'inquinamento.

Valutare gli aspetti ambientali dei servizi erogati e adottare procedure operative tali da garantire la diminuzione degli impatti ambientali;

Prevenire qualsiasi incidente potenziale e rimediare alle non conformità con misure preventive e correttive;

Considerare la protezione ambientale come una linea guida delle nostre riflessioni e delle nostre azioni;

Addestrare ogni collaboratore ad assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente e nella qualità del servizio erogato;

Promozione dell'Impresa sociale garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati all'interno del progetto personalizzato dell'inserimento lavorativo;

Migliorare la gestione dei servizi di raccolta differenziata, spazzamento strade e lettura contatori.

Mantenere i contatti con le amministrazioni pubbliche.

TERRITORIO:

Strategia: Aumentare l'integrazione con il territorio attraverso progetti di rete.

Obiettivi operativi: Partecipare ad alcuni progetti sociali in collaborazione con altri enti del territorio.

GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI:

Strategia: Attivare progetti di miglioramento continuo.

Obiettivi operativi: Ciascun processo viene impostato in modo che vengano soddisfatti i requisiti del servizio offerto;

Definire in modo adeguato le risorse per l'attuazione dei processi;

Definire procedure/istruzioni di controllo per garantire la conformità del servizio e la prevenzione dei possibili incidenti che impattano l'ambiente;

Sono definite le modalità di controllo dell'avanzamento del processo e dei risultati finali;

Definire il controllo dei processi di supporto che possono incidere sul livello di significatività degli aspetti ambientali individuati;

Definire eventuali situazioni di emergenza che possono scaturire dall'attività di processo in esame che sono stati individuati e definiti gli obiettivi per il miglioramento delle prestazioni ambientali e di qualità derivanti dall'erogazione dei nostri servizi;

PIANIFICAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA:

Strategia: Ritrovare un equilibrio economico-finanziario.

Obiettivi operativi: Redigere dei budget finanziari e diminuire i finanziamenti da parte del servizio di credito e valutazioni su possibili investimenti.

4. PORTATORI DI INTERESSI

Uno degli elementi che caratterizza la cooperativa è la natura multistakeholder, tale peculiarità fa sì che l'attività dell'organizzazione sia influenzata o influenzi una pluralità di persone, ciascuno con bisogni e diritti diversi. La mappa dei portatori d'interesse è uno strumento fondamentale per la definizione delle strategie dell'organizzazione: la categoria di stakeholder interni indica le persone che sono coinvolti direttamente e sono capaci di influenzare i processi decisionali e in ogni caso il processo di produzione dell'attività, quella degli esterni alla cooperativa comprendono coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma in grado di condizionarli.

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>discussione e approvazione strategie</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>formazione alla cooperazione</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>relazione educativa</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>supporto</i>
<i>Soci fruitori</i>	<i>lavorativa</i>
<i>Soci persone giuridiche</i>	<i>collaborazione</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>lavorativa</i>
<i>Lavoratori svantaggiati non soci</i>	<i>educativa</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>collaborazione</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>collaborazione</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>collaborazione</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>lavorativa</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>lavorativa</i>
<i>Fornitori</i>	<i>lavorativa</i>
<i>Finanziatori ordinari</i>	<i>consulenza e finanziamenti</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>lavorativa</i>

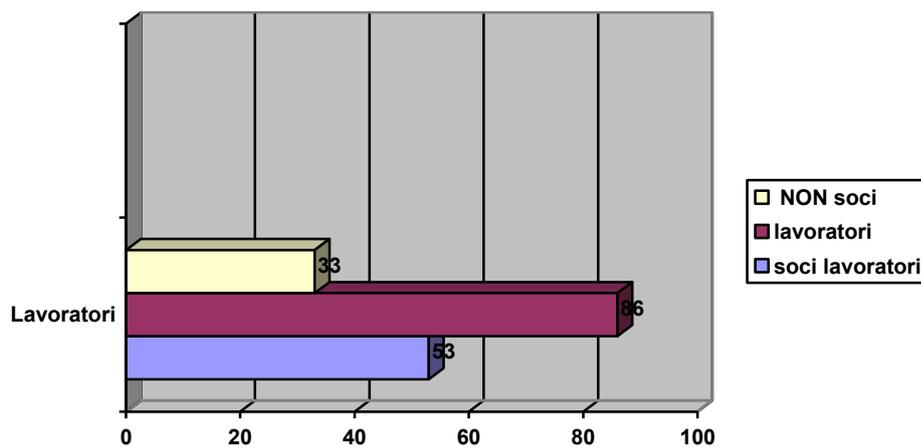
5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni:

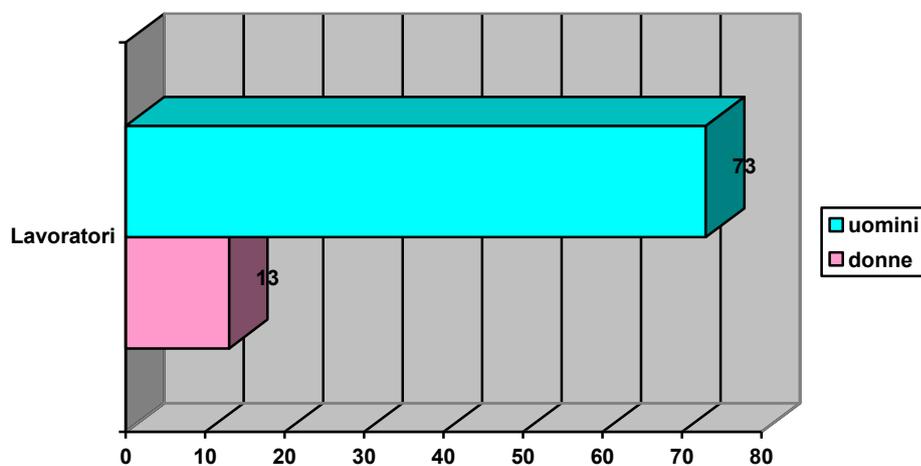
5.1 LAVORATORI

I dipendenti della coop.va Sol.Eco al 31/12/16 sono 86, di seguito abbiamo schematizzato le loro peculiarità

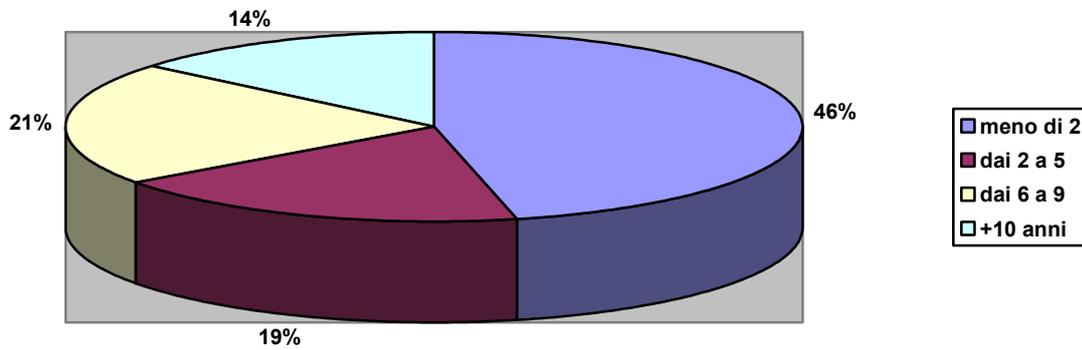
5.1.1. Soci e non soci



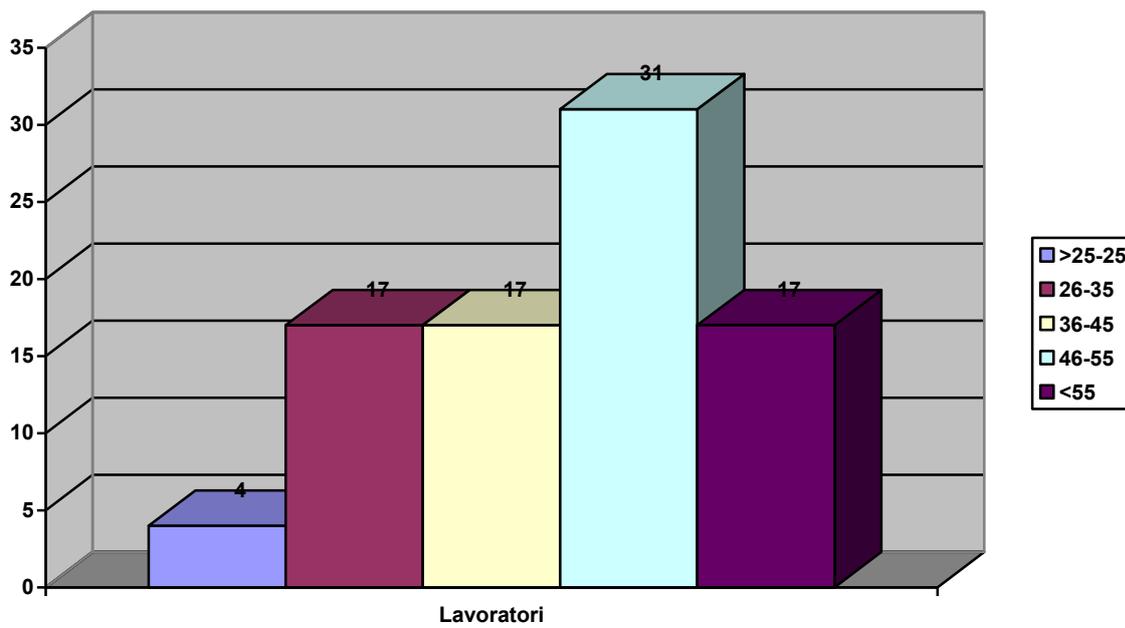
5.1.2. Uomini e donne



5.1.3. Anzianità lavorativa



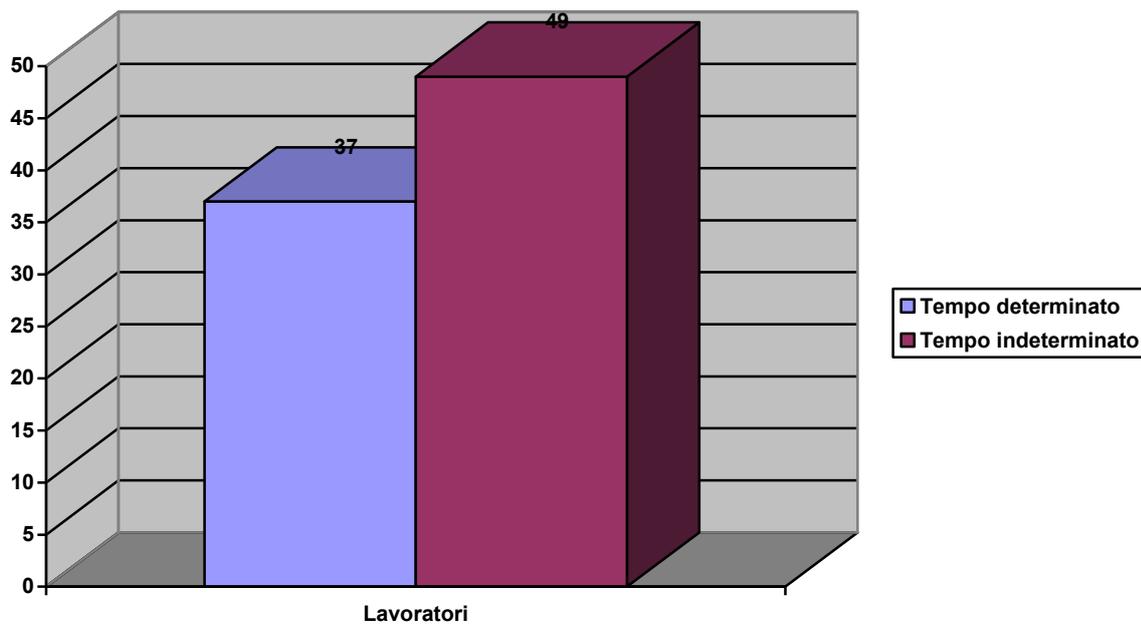
5.1.4. Classi d'età



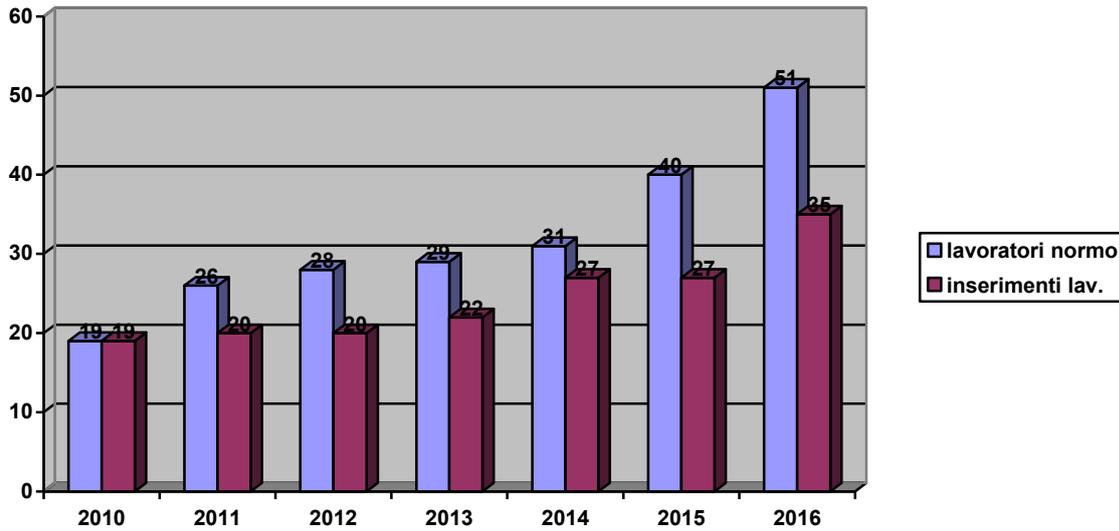
La maggior parte dei dipendenti Sol.eco si collocano tra i 46 e 55 anni, anche se c'è stato un aumento tra i 26 e 45 per iniziare un percorso in cooperativa.

5.1.5. Rapporto lavoro

Tutti i lavoratori sono assunti con contratto di lavoro subordinato, applicando il CCNL delle cooperative sociali. Le persone che hanno un tempo determinato o sono in fase di processo d'inserimento (che dura al massimo tre anni) o rientrano in convenzioni annuali con i comuni.

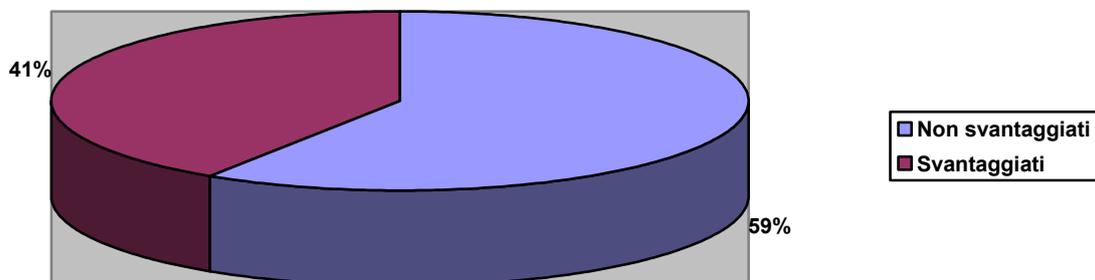


Andamento lavoratori



Dallo schema precedente si può evincere che nel corso degli ultimi anni, nonostante la crisi, la nostra cooperativa ha sempre aumentato il numero dei dipendenti siano essi normodotati che inserimenti lavorativi, passando da 67 a 86 persone in quest'ultimo anno.

Lavoratori anno 2016



5.1.6. Lavoratori svantaggiati

Al 31/12/16 gli inserimenti lavorativi erano 35 di cui 12 con progetto personalizzato e 23 con certificazione d'invalidità o di svantaggio. La percentuale dei lavoratori svantaggiati supera quella richiesta dalla legge 381/91 (almeno il 30%) infatti i soggetti inseriti rappresentano il 41% dei lavoratori e sono così suddivisi:

- 30 inseriti per la raccolta differenziata
- 3 inseriti per il metano
- 1 inseriti per lo spazzamento
- 1 inserito per magazzino

Per i lavoratori con progetto personalizzato sono state effettuate le consuete verifiche previste dai progetti con le responsabili di STILE (enti inviati per l'inserimento lavorativo). Ricordiamo inoltre che il processo d'inserimento lavorativo è soggetto alla verifica della certificazione di qualità e di conseguenza viene rivisto annualmente. Gli invalidi da noi seguiti sono fisici, psichici e sensoriali e per quanto riguarda i certificati di svantaggio prevalgono il certificato del CPS, SERT e del disagio sociale rilasciato dalle assistenti sociali comunali.

Dei tre tirocini attivati nel 2015 con la cooperativa di Bessimo solo uno di questi si è trasformato in un inserimento lavorativo con progetto personalizzato mentre tutti e tre gli utenti proposti da stile sono stati assunti entro l'anno in corso.

Delle due borse lavoro "Garanzia Giovani", uno in collaborazione con il centro per l'impiego di Darfo e uno con Stile, un ragazzo ha dato le dimissioni mentre l'altro è stato stabilizzato. Nel 2016 abbiamo attivato altri due percorsi con queste modalità. Alla fine di questi percorsi la coop.va prenderà un rimborso per il tirocinio e un contributo per l'assunzione.

Il 30 luglio la coop.va ha organizzato, in collaborazione con gli amici di Paolo ed Elena, una giornata in ricordo di Paolo Baffelli. Nel pomeriggio c'è stato un triangolare di calcio dove si è presentata anche la squadra "amici e colleghi di Paolo" e la sera abbiamo mangiato tutti insieme. Il ricavato è stato devoluto metà all'istituto di radio degli ospedali civili di Brescia e metà alla cooperativa sociale Arcobaleno. Il Cda

ringrazia tutti i partecipanti, in particolare Sergio Baffelli che ha fatto parte dell'organizzazione generale.

Alla scadenza della convenzione con Piamborno per gli anni 2015/2016 ci si è già attivati per proporre e sono già state approvate, due convenzioni con l'assunzione di due persone normodotate, tre inserimenti lavorativi e la creazione di un tirocinio innovativo con la collaborazione dell'assistente sociale del Comune. Uno degli elementi che ha contraddistinto l'intervento in questo comune è stato di assumere persone segnalate dai servizi sociali territoriali in quanto "a rischio di emarginazione", anche se tale condizione non è contemplata fra gli elementi di svantaggio previsti dalla legge 381/91, a testimonianza dell'attenzione della cooperativa alla fornitura di risposte a bisogni per i quali la normativa in vigore non ha ancora previsto interventi strutturati.

In collaborazione con l'azienda territoriale servizi alla persona nell'ambito del bando "assunzione di disoccupati ed inoccupati residenti nei comuni del distretto Valle Camonica Sebino" siamo riusciti ad assumere cinque persone (tre in più rispetto alla disponibilità iniziale).

La responsabile d'inserimento ha iniziato ad aver contatti con coop.va sociale Vincenzo Foppa e cooperativa k-pax per attuare nuove collaborazioni da cui sono scaturiti due percorsi di tirocini già terminati nell'anno.

In collaborazione con l'istituto "Olivelli-Putelli" abbiamo ospitato una studentessa dal 30/05/16 al 17/06/16 per il progetto di alternanza scuola-lavoro.

Ricordiamo a tutti che il procurare e garantire un lavoro a persone con invalidità e/o svantaggio oltre ad essere la ragione stessa della nostra esistenza, altrimenti non potremmo chiamarci cooperativa SOCIALE, ci garantisce anche una certa sicurezza economica, in quanto abbiamo una grossa riduzione nel costo di tali dipendenti oltre a prendere contributi per la loro assunzione ed il loro mantenimento lavorativo.

Per quanto riguarda i contributi ricevuti:

- Abbiamo ricevuto il contributo per i tirocini instaurati per un importo di 800,00 euro; (garanzia giovani e k-pax)

- Per l'assunzione dei lavoratori anno 2015 dalla Regione Lombardia, DOTE IMPRESA, abbiamo ricevuto un contributo pari a 34.481,15 euro;
- Per l'assunzione dei lavoratori anno 2016 dalla Provincia, DOTE UNICA ASSUNZIONE, Piano provinciale disabili, abbiamo ricevuto un contributo pari a 14.416,67 euro;
- Per il mantenimento dei lavoratori anno 2015 dalla Provincia, DOTE UNICA MANTENIMENTO, Piano provinciale disabili, abbiamo ricevuto un contributo pari a 7.040,76 euro;
- Per l'assunzione dei lavoratori bando "disoccupati Vallecamonica" da STILE abbiamo ricevuto un contributo pari a 12.000,00 euro;
- In occasione della richiesta del 5x1000 abbiamo ricevuto € 432.83.

5.2. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- Formazione apprendimento mansioni e Formazione Iso 9001/15-14001/15 del sistema di certificazione ai nuovi dipendenti.
- Formazione Gestione Emergenze e antincendio dlgs. 81/08 i nuovi assunti.
- Formazione specifica dei lavoratori art. 37 D.Lgs. n. 81/08 per il settore di alto rischio, per i nuovi dipendenti.
- Corso sull'utilizzo del programma operativo per la qualità per tutti i dipendenti.
- Corso sull'utilizzo dei carrelli elevatori semoventi per tutti 3 dipendenti per 12 ore il 12-13/09/16 .
- Corso di Formazione per addetto al servizio di primo soccorso ai sensi dell'art. 37-45 del D.Lgs. 81/08 per 39 dipendenti il 25/06/16
- La responsabile d'inserimenti lavorativi sta partecipando dal 25/01/2014 per tre anni alla scuola di counselling professionale. Nel 2016 ha partecipato a 120 ore di formazione più 150 di tirocinio.
- La responsabile amministrativa ha seguito il corso di aggiornamento in materia di lavoro in cooperativa sociale il 20/01/16 per 4 ore.
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha seguito il corso di aggiornamento in data 30/11/16 per 8 ore.
- Riunione periodica per la prevenzione e protezione rischi (art. 35 D.Lgs. n. 81/08) In data 06/12/16 per tutti i dipendenti per 4 ore.

5.3. RELAZIONE CON IL TERRITORIO

Anche nel 2016 la cooperativa ha partecipato ad assemblee, convegni, incontri indetti da Confcooperative, Comunità Montana, Consorzio Solco Camunia. Inoltre ha siglato delle nuove convenzioni con la cooperativa di Bessimo, cooperativa Foppa e STILE per gli inserimenti lavorativi.

Infine la nostra responsabile d'inserimento lavorativo nel 2016 ha fatto parte di un'equipe del Consorzio Solco Camunia nata per riorganizzare l'attività dello stesso. Per questa finalità Francesca ha incontrato tutte le cooperative di tipo B consorziate per fare il punto della situazione sull'inserimento lavorativo.

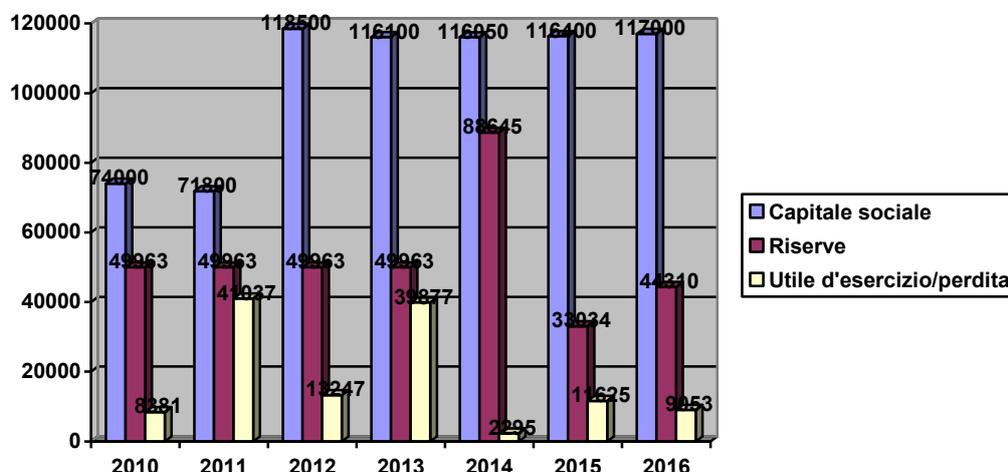
5.4. MUTUALITA' INTERNA

La Sol.Eco è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del codice civile in quanto si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle attività, della prestazione lavorativa dei soci.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE

Patrimonio netto

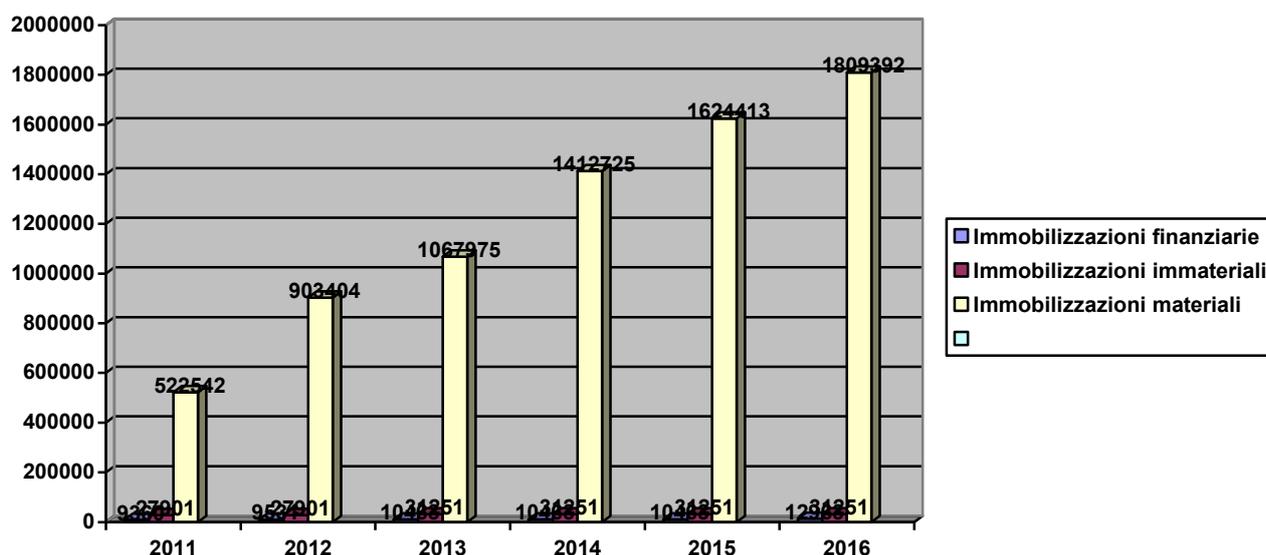


6.2 Ristorno ai soci

Visto i risultati negativi degli anni precedenti non sono mai stati effettuati ristorni ai soci.

6.3 Il patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- Vincere l'appalto inerente la raccolta differenziata.
- Attuare operazioni di marketing con le amministrazioni locali e clienti privati.
- Aderire a progetti sociali in collaborazione con il territorio d'appartenenza.

- Aumentare la cultura dell'essere cooperativa.
- Formazione continua dei lavoratori e del cda.
- Tenere sotto controllo la gestione finanziaria
- Mantenimento della certificazione della qualità.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il 2017.

PUNTI DI FORZA:

- completezza rispetto attività e dati salienti di gestione, quantità dati
- continuo affinamento dei dati esposti in termini di affidabilità e sistemi di raccolta
- sinergia con i documenti della qualità

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- il bilancio è stato redatto da due persone!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Per l'anno prossimo si cercherà una soluzione per coinvolgere maggiormente il cda alla stesura dei futuri bilanci.

Grazie per l'attenzione